

IL QOHÉLET DI CERONETTI

Ad apertura di stagione lo Stabile propone un evento a latere del cartellone degli spettacoli. Al Teatro Gobetti, lunedì 4 ottobre alle 20,45, Guido Ceronetti e il Teatro dei Sensibili presenteranno una recita straordinaria di «Qohélet - Colui che prende la parola», un testo-traduzione storico dell'autore. I proventi della serata, così come già avvenuto per «Rwanda 94», andranno all'Associazione NutriPa Italia Onlus - Torino, progetto per la lotta alla malnutrizione infantile in Rwanda; e in occasione dell'allestimento il Teatro Stabile di Torino riceverà la donazione di un gran numero di materiali storici creati, con il contributo di diversi importanti artisti, dal Teatro dei Sensibili di Guido Ceronetti, utilizzati negli spettacoli rappresentati tra il 1970 e il 2004. Qohélet dunque. Testo emblematico, tradotto da Ceronetti tre volte -



Guido Ceronetti allestisce il suo «Qohélet»

in sedici edizioni - in trent'anni, con l'idea che Qohélet sia «il culmine», «la chiavina nascosta e la conclusione placata di tutto il canone scritturale ebraico»; trent'anni di «conradiano duello con il testo», che hanno sedimentato pensieri, illuminazioni, congetture, sospetti; e ora anche lo svelamento della teatralità dello scritto, la sua forza immaginifica. [cr. c.]